L'utile netto sale del 24% a 3,3 miliardi. Acconto sul dividendo da 4,5 miliardi di euro

Unicredit, trimestre al massimo

Orcel: serve una collaborazione più stretta con Generali

DI GIOVANNI GALLI

Unicredit aggiorna il record con il miglior trimestre di sempre, posizionandosi al vertice del settore fra luglio e settembre con «la più alta crescita dell'utile netto, il miglior Rote, il miglior rapporto costi-ricavi e la migliore generazione organica di capitale», ha spiegato l'a.d. Andrea Orcel. Raddoppia l'acconto sul dividendo, mentre la combinazione con Commerzbank promette una remunerazione ancora superiore a partire dal 2028.

Nei tre mesi l'istituto di piazza Gae Aulenti ha realizzato un utile netto di 3,3 miliardi di euro (+24% su base annua), con il rote in progresso al 25,5%. I ricavi sono saliti del 12% a 6,9 miliardi, con il margine d'interesse pari a 3,8 miliardi (+8,2%) e commissioni e risultato netto della gestione assicurativa a 2,4 miliardi (+10,7%). L'utile netto dei nove mesi ha raggiunto il massimo storico di 9,4 miliardi (+7,3% annuo). I ricavi core da inizio anno hanno raggiunto 18,4 miliardi (+5,4%). I costi operativi sono scesi dell'1% a 6,9 miliardi. Il Cet 1 era al 15%.



Andrea Orcel

Il cda ha approvato una risoluzione per distribuire un acconto sul dividendo per 4,5 miliardi di euro, pari a 3,003 euro ad azione, più che raddoppiato rispetto all'acconto annunciato nell'ottobre 2025. Confermata la politica di distribuzione pari all'80%. Nei nove mesi Unicredit ha conseguito l'85% dell'obiettivo di utile annuale. In ottica standalone la stima è stata aumentata ben sopra 11,5 miliardi prima delle poste straordinarie, quella per il 2028 ben sopra 13 miliardi e quella al 2030 ben sopra 15 miliardi. E' attesa una crescita intorno a +15% dell'utile per azione e del dividendo ogni anno fino al 2028, portando a oltre 50 miliardi le distribuzioni.

Se l'a.d. Andrea Orcel non vede grandi opportunità m&a in Italia, pur non escludendo operazioni mirate, ciò non significa che non vi siano altre opportunità. Unicredit punta al 15% di quota di mercato «senza pagare un euro di premio», possibilmente passando per una collaborazione più stretta con Generali. In Germania, invece, il focus rimane sugli esiti dell'ops su Commerzbank: la fusione con Hvb potrebbe avvenire prima di quanto stimato, ma non nel 2027. Orcel potrebbe «elencare dieci ambiti diversi in cui, senza arrivare a una fusione, potremmo avvicinarci, creare valore e trarne beneficio sia come Unicredit sia in qualità di azionisti». In borsa Unicredit ha guadagnato il 6,28%.

© Riproduzione riservata

Nexi cede ad Affirm fintech tedesca Ratepay

Nexi cede la fintech tedesca Ratepay ad Affirm e sigla un memorandum d'intesa per ampliare l'attuale partnership nel mercato Dach che comprende Germania, Austria e Svizzera. L'operazione andrà a migliorare leggermente la posizione finanziaria netta del gruppo e contribuirà positivamente alla capacità di Nexi di generare cassa in eccesso. Per Affirm l'operazione non dovrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari o sulle previsioni per il 2027. La mossa si inserisce nella strategia di Nexi di concentrarsi sulle attività core e di ottimizzare il portafoglio. Il closing dell'operazione è atteso entro il mese di giugno del prossimo anno. «Al tempo stesso, data la complementarità commerciale tra Ratepay e Affirm, la nuova proprietà consentirà a Ratepay di rafforzare al meglio la propria offerta bnpl a vantaggio dei suoi clienti e di Nexi in qualità di partner», ha affermato Bernardo Mingrone, amministratore delegato di Nexi. «Poter espandere il nostro portafoglio prodotti con un'offerta bnpl completa rappresenta una prospettiva entusiasmante», ha aggiunto Sabrina Flunkert, amministratore delegato di Ratepay.

© Riproduzione riservata

BREVI

***Stellantis** potrebbe annunciare a breve la vendita dello stabilimento canadese di Brampton, in Ontario, al produttore di veicoli blindati Roshel: lo scrive il quotidiano canadese The Globe and Mail.*

***Iveco**. La riapertura dei termini dell'opa di Tata motors su Iveco si è chiusa con il 6,71% del capitale portato in adesione, per un controvalore di 262,1 milioni. In tutto l'offerente verrà a detenere il 96,25% di Iveco.*

***Alstom** ha inaugurato, presso il sito di Vado Ligure(Savona), il nuovo fabbricato dedicato alla manutenzione di treni regionali, ad alta velocità e locomotive, realizzato con il sostegno del ministero delle imprese e del made in Italy.*

© Riproduzione riservata

SG Company Società Benefit S.p.A.
Piazza Guglielmo Oberdan 2/A - 20129 Milano (Italy)
P. IVA 09005800967 - Cap. Soc. € 1.892.316 i.v.
SG-Company.it

ESTRATTO DI AVVISO DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

I signori Azionisti sono convocati in Assemblea in sede straordinaria, per il giorno 25 novembre 2026 alle ore 15:00 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. *Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale in ordine alla convocazione dell'assemblea.*
2. *Modifica del Regolamento dei "Warrant SG Company 2018-2028", con riferimento al prezzo di esercizio, ai periodi di esercizio e al termine di scadenza, non comportante aumento del capitale sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Ai sensi dell'art. 16.5 dello Statuto Sociale e della normativa vigente, la Società ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere che l'Assemblea si svolga con l'intervento e il voto dei soci in Assemblea **esclusivamente tramite il rappresentante designato dalla Società e mediante mezzi di telecomunicazione**. Le informazioni riguardanti il capitale sociale e il diritto di voto, la legittimazione all'intervento e al voto (13 novembre 2026 – *record date*), l'esercizio del voto tramite il rappresentante designato scelto dalla Società, la possibilità di integrazione delle materie all'ordine del giorno, di porre domande sulle stesse e di presentare proposte di delibera, nonché la reperibilità della documentazione assembleare sono riportate nell'avviso di convocazione integrale disponibile sul sito internet della Società, nella sezione Corporate Governance / Assemblea degli Azionisti.

Milano, 10 novembre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Davide Ferruccio Verdesca

FIDEURAM INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING

AVVISO DI MANCATO ADEMPIMENTO A DECISIONE ASSUNTA DALL'ACF (ARBITRO PER LE CONTROVERSIE FINANZIARIE)

L'intermediario Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A. comunica di non aver dato piena esecuzione alla decisione nr. 8585/2026 assunta dall'Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) e pubblicata sul sito www.acf.consob.it, con la quale l'ACF ha riconosciuto al ricorrente un risarcimento danni, avendo ritenuto violati da parte della Banca gli obblighi di diligenza, correttezza, informazione e trasparenza nella prestazione di servizi di investimento.

Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., in forma abbreviata Fideuram S.p.A. Sede Legale: Piazza San Carlo, 156 10121 Torino Sede Secondaria con Rappresentanza Stabile: Via Melchiorre Gioia, 22 20124 Milano Capitale Sociale Euro 300.000.000,00 Registro Imprese di Torino e Codice Fiscale 00714540150 Società partecipante al Gruppo IVA Intesa Sanpaolo – Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) N. Iscr. Albo Banche 1175 Codice ABI 3296.1 Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia Appartenente al Gruppo Bancario "Intesa Sanpaolo" iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico Direzione e Coordinamento Intesa Sanpaolo S.p.A.

Banca del gruppo INTESA SANPAOLO

IN ITALIA

Bnl inaugura venture debt bancario

Bnl e Growth solutions, team specializzato del gruppo Bnp Paribas per il supporto finanziario evoluto alle imprese innovative ad alta crescita come scale-up, startup in fase avanzata e aziende tech, hanno finalizzato un finanziamento da 12,5 milioni di euro a favore di hlpy, scale-up italiana attiva nella digitalizzazione dei servizi di soccorso stradale e assistenza automobilistica B2B. Si tratta della prima applicazione in Italia del venture debt da parte di una banca italiana: uno strumento finanziario che consente alle imprese in forte crescita di accedere a liquidità per investimenti strategici senza la necessità di ricorrere alla diluizione della compagine azionaria.

Mariaelena Gasparroni, responsabile Corporate banking area di Bnl Bnp Paribas, ha parlato di «un'evoluzione concreta del nostro modello di supporto alle imprese innovative», affiancando «queste aziende con soluzioni finanziarie flessibili e all'avanguardia, che integrano forme tradizionali di funding nella fase di crescita e nelle operazioni di m&a».

© Riproduzione riservata